

Permangono i contrasti nella DC che oggi riunisce il suo gruppo

Tempi sempre più stretti per la legge sull'aborto

L'intervento della compagna Casapieri - Il dibattito alla Camera sospeso per il congresso del PSDI - L'on. Andreotti in un'intervista rileva i rischi di uno scontro frontale

La questione dell'aborto è tornata al centro di un intenso dibattito anche se l'accavallarsi dei congressi di partito impone continue battute d'arresto al confronto parlamentare sul testo varato dalle commissioni Giustizia e Sanità dell'Assemblea. Anzi, proprio i margini di tempo sempre più ristretti per evitare il referendum sottolineano l'urgenza di giungere ad una soluzione legislativa del problema.

La nuova assemblea del gruppo convocata per stamane - Andreotti è tornato a denunciare i rischi di uno scontro frontale in un'intervista a Panorama trasparatamente polemica con Piccoli. Se con il referendum, osserva An-

drootti, l'aborto diventasse completamente libero, «sarebbe una sconfitta cattolica e democristiana». «Meditare in proposito», aggiunge il ministro del Bilancio - non è debolezza ma senso di responsabilità, specie dopo la sconfitta del '74».

Per Andreotti quindi la DC ha davanti a sé due strade: quella di «ritirare parzialmente e semplicemente l'aborto in un omicidio, e allargare di conseguenza che si è contro ogni possibilità, anche se sensazionale, di una Corte costituzionale», o quella di «tentare un accordo che, rifiutando ogni forma di autonomia, il libero aborto nei primi mesi ecc., sancisca una normativa seria di regolamentazione dell'aborto terapeutico in senso ampio», cioè quella di «ritirare parzialmente e semplicemente l'aborto in un omicidio, e allargare di conseguenza che si è contro ogni possibilità, anche se sensazionale, di una Corte costituzionale».

Lo studioso cattolico ribadisce la sua proposta per l'aborto

«Appello alla ragione» di Raniero La Valle

Lo studioso cattolico Raniero La Valle ha ribadito sulla Stampa la sua proposta per giungere a uno sbocco legislativo per l'aborto (si tratta di un referendum su una donna, attraverso gli strumenti sociali dei consultori), lanciando un «appello alla ragione».

«Costatato che il gruppo parlamentare democristiano è lacerato, Bartoletti morto, fratelli di fede che si accusano di voler organizzare lo assassinio di massa», La Valle si rivolge ai suoi «amici cattolici» per dire che «i principi si servono con la ragione e anche il potere - se per caso è il potere che interessa più dell'aborto - si difende con la ragione». Egli prosegue dimostrando che non è ragionevole e non salva nessun principio «preferire una cattiva legge sull'aborto, purché i cristiani non mettano le mani, a una legge che col loro apporto potrebbe essere più civile e più umana».

«Nato a Pistoia su istigazione del codice Rocco, a sostegno delle quali i fascisti hanno scatenato un'indegnissima campagna ostruzionistica della Camera».

A tutte le Federazioni

Si ricorda a tutte le Federazioni che entro la giornata di oggi, debbono trasmettere alla Sezione di Organizzazione tramite i Comitati regionali, i dati aggiornati sul tesseraamento e sul proselitismo al partito e alla FGCI.

COMPLETATI GLI ORGANIGRAMMI DIRIGENZIALI

Nominati i 60 capiredattori dei Telegiornali dei GR

Il compagno Damico motiva l'astensione dei consiglieri comunisti

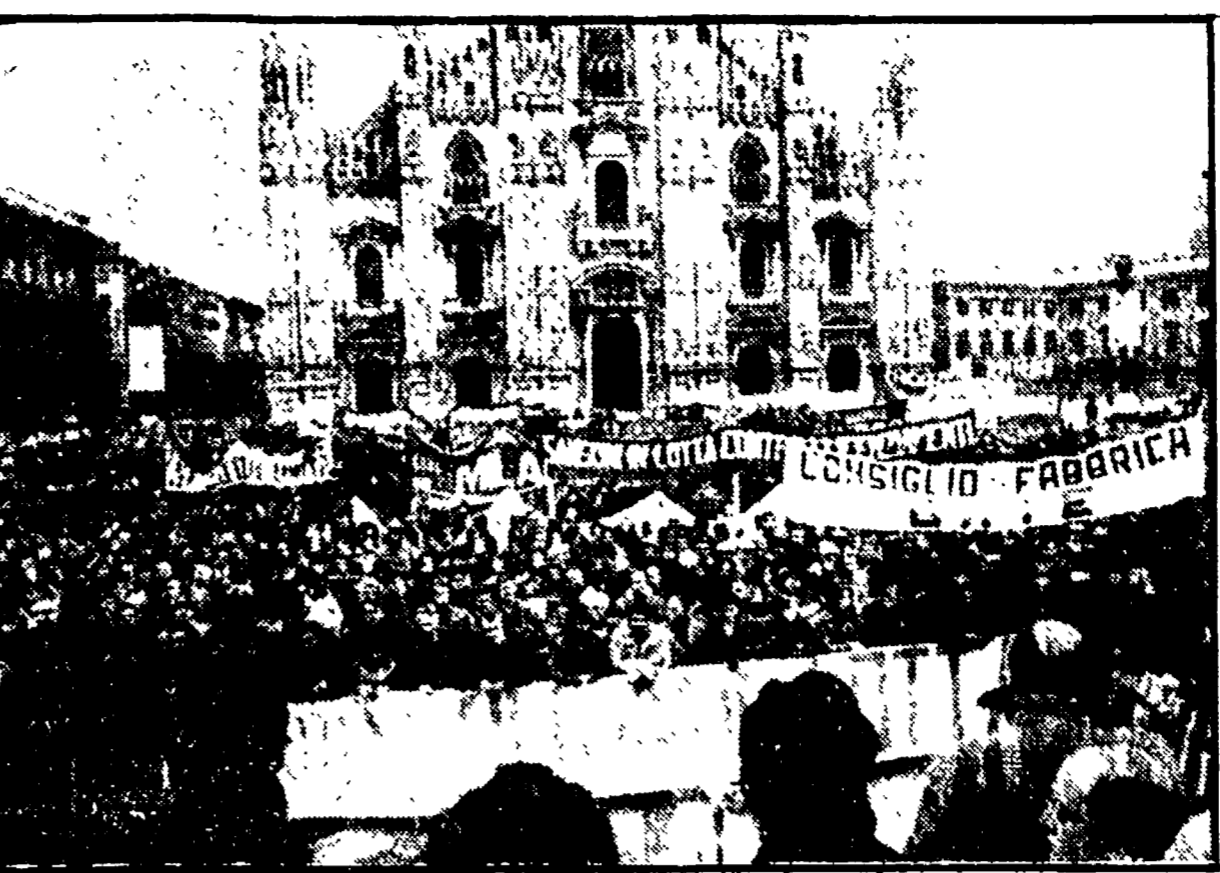
Il Consiglio di amministrazione della RAI-TV ha nominato ieri mattina 60 capiredattori dei telegiornali di cui 12 per ciascuno dei due Telegiornali e dei Telegiornali radio, 5 per i notiziari destinati ai telegiornali che ha sanzionato la scelta dei «vicari» (o vice direttori) effettuata dai direttori delle testate.

Il 27-28 marzo si concludono a Firenze le manifestazioni sulla riforma RAI

Il dibattito conclusivo del ciclo di manifestazioni, in corso di svolgimento nella regione toscana, si svolgerà il 27 e 28 marzo prossimi a Firenze.

La scomparsa dell'on. Ruggero Lombardi

È morto ieri a Treviso, all'età di 88 anni, l'on. Ruggero Lombardi, fratello dell'on. Riccardo Lombardi.



Sciopero e manifestazione dei poligrafici

MILANO, 10. Per le vie di Milano, da Porta Venezia fino a Piazza del Duomo, sono sfilati i lavoratori poligrafici che partecipavano alla manifestazione nazionale, dopo lo sciopero di ieri nel quotidiano e quello di oggi nelle altre aziende del settore grafico.

Per le vie di Milano, da Porta Venezia fino a Piazza del Duomo, sono sfilati i lavoratori poligrafici che partecipavano alla manifestazione nazionale, dopo lo sciopero di ieri nel quotidiano e quello di oggi nelle altre aziende del settore grafico.

Per le vie di Milano, da Porta Venezia fino a Piazza del Duomo, sono sfilati i lavoratori poligrafici che partecipavano alla manifestazione nazionale, dopo lo sciopero di ieri nel quotidiano e quello di oggi nelle altre aziende del settore grafico.

E' stato convertito in legge ieri dalla Camera

Varato il decreto per il nuovo sistema di anagrafe tributaria

Il provvedimento segna la liquidazione del «progetto Preti» che subordinava le scelte del governo all'IBM - Come sarà innovata la macchina tributaria - Il compagno Buzzoni ha motivato l'astensione del PCI - Incremento di 700 miliardi nelle imposte del 1975

E' morto ieri a Roma il sen. Attilio Piccioni

È morto ieri, nella sua abitazione romana, il senatore Attilio Piccioni, uno dei fondatori del Partito popolare e per molti anni esponente di primo piano della Democrazia cristiana.

La scomparsa dell'on. Ruggero Lombardi

È morto ieri a Treviso, all'età di 88 anni, l'on. Ruggero Lombardi, fratello dell'on. Riccardo Lombardi.

IERI DAL CONSIGLIO REGIONALE

Liguria: approvato il bilancio '76

Il consiglio regionale ha approvato il bilancio preventivo per il 1976 della Liguria. Con questo atto e con l'ampio dibattito che l'ha preceduto, si conclude la lunga fase preparatoria e di discussione sulle linee programmatiche che la giunta regionale e la nuova maggioranza, scaturita dal voto del 15 giugno, intendono seguire in questo primo scorcio della seconda legislatura.

Era stata bloccata dalla Corte dei conti

Operante la legge che riordina i ruoli degli insegnanti

Circa 700 mila Interessati al provvedimento - Previsite anche alcune misure di decentramento - Alla Camera i comunisti impegnano il governo a svelire le procedure per la ricostituzione delle carriere

Il 13 giugno le elezioni in Sicilia

PALERMO, 10. È stata fissata per il 13 giugno prossimo la data di convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'assemblea regionale. Quest'anno l'età minima per i candidati è stata abbassata a 21 anni; varrà modificato il modello della scheda e saranno aboliti i comizi della campagna elettorale.

Con l'estensione dei comunisti, la Camera ha convertito in legge il decreto emanato dal governo a fine gennaio con cui riordinano i ruoli del personale docente, direttivo e ispettivo, delle scuole di ogni ordine e grado.

La iniziativa dei sindacati confederali della scuola ha saputo invece conciliare le esigenze di riorganizzazione con la necessità di difendere gli organi collegiali e di assicurare la piena funzionalità; essi hanno consentito di giungere a un compromesso che prevede la ricostituzione delle carriere degli insegnanti; sono delegati ai provveditori agli studi.

Un degli aspetti più significativi del provvedimento è appunto quello riguardante i ruoli. Fino ad oggi per esistere un docente di una serie di sottoruoli. Ora in un'ingrandimento ne prevede solo due: quello del docente ordinario e quello di alcune misure di decentramento, in base alle quali compiti sinora affidati al docente ordinario sono delegati ai provveditori agli studi.

Entrata in funzione l'anagrafe tributaria? Un primo passo in questa direzione è stato compiuto ieri dalla Camera che ha convertito in legge (lo stesso farà il Senato nei prossimi giorni) il decreto varato quaranta giorni fa dal governo dimissionario con cui si fissano le norme per la realizzazione del sistema informativo del nuovo sistema di anagrafe tributaria.

Un degli aspetti più significativi del provvedimento è appunto quello riguardante i ruoli. Fino ad oggi per esistere un docente di una serie di sottoruoli. Ora in un'ingrandimento ne prevede solo due: quello del docente ordinario e quello di alcune misure di decentramento, in base alle quali compiti sinora affidati al docente ordinario sono delegati ai provveditori agli studi.

Il governo ha accettato come raccomandazione una richiesta del PCI che il comitato parlamentare chiamato dalla legge ad esercitare il coordinamento tra l'IASIEL e il ministero delle Finanze si occupi di avviare la programmazione di questo piano per la Regione.

Un degli aspetti più significativi del provvedimento è appunto quello riguardante i ruoli. Fino ad oggi per esistere un docente di una serie di sottoruoli. Ora in un'ingrandimento ne prevede solo due: quello del docente ordinario e quello di alcune misure di decentramento, in base alle quali compiti sinora affidati al docente ordinario sono delegati ai provveditori agli studi.

Negli ambienti vaticani si dice che «il Papa sta bene»

«Il Papa sta bene, compatibilmente con la sua età». Questo è quanto sostanzialmente si dice negli ambienti vaticani, secondo quanto è stato riferito da un inviato della salute del Papa. «Il Papa è in buona salute», ha detto il suo medico, «e il suo stato di salute è tale da permettergli di svolgere le sue funzioni papali».

Un degli aspetti più significativi del provvedimento è appunto quello riguardante i ruoli. Fino ad oggi per esistere un docente di una serie di sottoruoli. Ora in un'ingrandimento ne prevede solo due: quello del docente ordinario e quello di alcune misure di decentramento, in base alle quali compiti sinora affidati al docente ordinario sono delegati ai provveditori agli studi.